

INTERVENTO VAGLIO AL COMITATO DEI DELEGATI DI CASSA FORENSE DEL 28.10.2022 contro l'aumento dei contributi

Voglio citare testualmente le parole recentemente pronunciate da Giorgia Meloni, Presidente del Consiglio dei Ministri nel discorso alla Camera dei Deputati per la fiducia:

*“Parlando di impresa e lavoro il pensiero va ... a quelle **migliaia di lavoratori autonomi** che non si sono più rialzati dopo la pandemia. A loro, che sono stati spesso, e ingiustamente, **trattati come figli di un Dio minore**, vogliamo **riconoscere tutele adeguate e in linea con quelle giustamente garantite ai lavoratori dipendenti**. Perché siamo sempre stati al fianco di quei quasi 5 milioni di lavoratori autonomi, tra artigiani, commercianti, liberi professionisti, che costituiscono un asse portante dell'economia italiana, e non smetteremo ora ...*

*La priorità per il futuro sarà un sistema pensionistico che garantisca anche le giovani generazioni e **chi percepirà l'assegno solo in base al regime contributivo**.*

*Una **bomba sociale** che continuiamo a ignorare ma che investirà in futuro milioni di attuali lavoratori, che si ritroveranno con **assegni addirittura molto più bassi di quelli già inadeguati che si percepiscono attualmente**”.*

Ed ora, cari Colleghi Delegati, voi avete già introdotto il sistema contributivo per i giovani e ridotto la pensione minima da **€ 923,00** ad **€ 692,00**.

E questo è fatto!

Perché oggi volete approvare una riforma che impoverirà tutta la categoria a partire dal 2024?

Perché oggi volete approvare una riforma che diminuirà il potere di acquisto e la nostra propensione ai consumi, provocando anche danni al Paese?

Peraltro, si dovrebbe correggere la metafora metereologica usata dal Direttore Generale nel suo ultimo articolo su “La Previdenza Forense”. Infatti possiamo dire che non solo oggi c’è il sole, ma la prima allerta gialla è prevista tra ben 28 anni.

Bene, mi faccio e vi faccio un’ultima domanda in modo che ognuno di voi possa fare una propria riflessione: perché l’ombrello dobbiamo da subito costruircelo **da soli** e non verifichiamo prima se un Governo che ci promette grande attenzione non possa, con un proprio intervento, evitare o almeno ridurre questi grossi sacrifici che vorreste già da oggi autoinfliggerci?

Anche perché poi, una volta entrata in vigore questa riforma, non si potrà più tornare indietro, e di questa prematura decisione dovrete rendere conto a tutti i Colleghi, attuali e futuri.

Limitate, vi prego, il danno già arrecato alla Categoria e **almeno non aumentate i contributi!**